

# Ipnosi, la newsletter



## IN QUESTO NUMERO

IL **MASTER** DI IPNOSI PER  
PSICOTERAPEUTI (ROMA)  
EDIZIONE 2010

### E ancora:

I **WORKSHOP** A ROMA  
E MILANO

L'**IPNOTISTA** L'INQUIETO  
FASCINO DELL'IPNOSI  
(recensione di C.Valerio)

**IPNOSI IN TV** IL PARERE DI  
UN MENTALISTA  
(a cura di R..Blarasin)

L'**ALBO** E' **ONLINE**

L'INDICE DELLA **RIVISTA**  
**IPNOSI** (n. 2, 2009)

IL NUOVO **SITO** **ISH**:  
[www.ish-hypnosis.org](http://www.ish-hypnosis.org)

Si tiene a Roma il Corso intensivo di formazione in Ipnosi e Psicoterapia ericksoniana per Psicoterapeuti. Numerose le iscrizioni all'edizione 2010

## Il Master di Ipnosi ericksoniana

Riservato agli psicoterapeuti, è articolato in 13 incontri per un totale di 200 ore. Prevede presentazioni teoriche, dimostrazioni ed esercitazioni pratiche finalizzate all'acquisizione di tecniche specifiche, discussioni cliniche e supervisione. Propone la filosofia generale, i principi, le applicazioni, le tecniche e il processo terapeutico, attraverso esposizioni teoriche e dimostrazioni nella veste più adatta agli psicoterapeuti, per acquisire la conoscenza necessaria per utilizzare direttamente o indirettamente la Nuova Ipnosi nella pratica clinica.

**NOVITA' 2010: la sede è ROMA**

### PROGRAMMA

1. **Venerdì 23 e Sabato 24 Aprile 2010**

**Camillo Loriedo**

**LA NUOVA IPNOSI. Il ruolo e l'influenza dell'ipnosi ericksoniana nella psicoterapia attuale**

2. **Venerdì 14 e Sabato 15 Maggio 2010**

WORKSHOP AVANZATO a ROMA

**Camillo Loriedo**

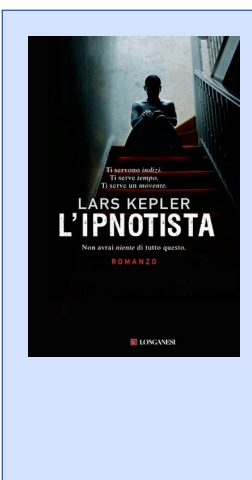
**MOBILIZZARE LE EMOZIONI CON L'IPNOSI ERICKSONIANA**

3. **Sabato 26 e Domenica 27 Giugno 2010**

**Brigitte Stubner**

**DALL'OSSERVAZIONE ALL'INDUZIONE**

(segue a pag. 2)



## ALL'INTERNO

Dalla Svezia un thriller di "Lars Kepler". La  
recensione di Camillo Valerio

## L'ipnosi in libreria: miti e stereotipi

Roberto Blarasin intervista Daniele Siorace  
e ci introduce al mondo del 'mentalismo'

## Ipnosi in TV

**Workshop** di Giuseppe De Benedittis a Milano  
**Il lato oscuro dell'Ipnosi**

## Le altre date del Master

### 4. Sabato 10 e Domenica 11 Luglio 2010

WORKSHOP AVANZATO

**Wilma Sponti**

**LE MINIMAL CUES NELLA DIAGNOSI E NELLA TERAPIA IPNOTICA ERICKSONIANA**

### 5. Giovedì 16 e Venerdì 17 Settembre 2010

SEMINARIO CLINICO a ROMA

**Camillo Lorio**

**LA PRATICA PSICOTERAPEUTICA DELL'IPNOSI**

### 6. Sabato 18 e Domenica 19 Settembre 2010

WORKSHOP AVANZATO a ROMA

**Jeffrey Zeig**

**ADVANCED TECHNIQUES OF PSYCHOTHERAPY: ATTUNEMENT**

Attunement is the deepest level of rapport, a foundation of empathy. How to attune to affect, behavior, cognition, attitude, perception, and relationship patterns – even how to attune to the preconscious associations that drive behavior. A precursor to every intervention, attunement will be described from the perspective of hypnosis, psychotherapy, and social psychology. Clinical applications will be demonstrated and discussed. Includes small-group practice exercises.

### 7. Sabato 16 e Domenica 17 Ottobre 2010

**Giuseppe De Benedittis**

**LA FISILOGIA DELLA TRANCE**

**L'IPNOSI NEL CONTROLLO DEL DOLORE. APPLICAZIONI SPECIALI DELL'IPNOSI**

### 8. Sabato 20 e Domenica 21 Novembre 2010

**Mario Marazzi**

**LA PSICOTERAPIA ERICKSONIANA E L'UTILIZZAZIONE**

### 9. Sabato 18 e Domenica 19 Dicembre 2010

**Antonella Bianchi**

**LE RESISTENZE e IPNOSI PROFONDA**

### 10. Sabato 15 e Domenica 16 Gennaio 2011

**Emanuele Del Castello**

**IL PROCESSO TERAPEUTICO ERICKSONIANO.**

**LE TECNICHE ERICKSONIANE AVANZATE**

### 11. Sabato 12 e Domenica 13 Febbraio 2011

**Consuelo Casula**

**L'USO DELLE METAFORE E DEL LINGUAGGIO ANALOGICO**

**NELLA IPNOTERAPIA ERICKSONIANA**

### 12. Sabato 12 e Domenica 13 Marzo 2011

WORKSHOP AVANZATO

**Luisa Martini**

**LE RISORSE DEL SOGGETTO E LE RISORSE DEL TERAPEUTA**

### 13. Sabato 9 e Domenica 10 Aprile 2011

SEMINARIO AVANZATO

**Camillo Valerio e Maria Laura Fasciana**

**L'IPNOSI CON I BAMBINI**

### 14. Sabato 14 e Domenica 15 Maggio 2011

**Camillo Lorio**

**IL RAPPORT**

CONCLUSIONE DEL CORSO

**Domenica 15 Maggio 2011** (17.00-21.00). Verifica dell'apprendimento acquisito e consegna dei Diplomi

Oltre al consueto appuntamento con Jeffrey Zeig, Camillo Loriedo ed Emanuele Del Castello, un appuntamento imperdibile con Daniel Kohen, autore, assieme a Karen Olness, di *Hypnosis and Hypnotherapy with Children*

## I Workshop organizzati dalla SII

### Venerdì 19 e Sabato 20 Marzo 2010

SEMINARIO DI STUDIO AVANZATO a ROMA

LA TERAPIA CENTRATA SUL TERAPEUTA: DALLA SELF-DISCLOSURE  
ALLA COSTRUZIONE DELL'ALLEANZA TERAPEUTICA

Dialogo Introduttivo di **Maurizio Andolfi** e **Camillo Loriedo**,  
con **Francesco Canevelli**, **Sergio Lupoi**, **Giovanni Madonna**,  
**Wilma Trasarti Sponti**, **Camillo Valerio**, **Fabio Carnevale** ed altri

### Sabato 18 e Domenica 19 Settembre 2010

WORKSHOP AVANZATO a ROMA

**Jeffrey Zeig**

ADVANCED TECHNIQUES OF PSYCHOTHERAPY: ATTUNEMENT

L'Attunement può essere considerato il livello più profondo del rapporto e un fondamento dell'empatia. Come costruire una sintonia con le emozioni, con i comportamenti, con i pattern cognitivi, temperamentali, percettivi e relazionali, e anche come stabilire una sintonia con le associazioni preconsce del soggetto che guidano il comportamento: precursore di ogni forma di intervento, l'attunement, sarà descritto dalla prospettiva dell'ipnosi, della psicoterapia e della psicologia sociale. Saranno discusse le applicazioni cliniche, anche attraverso dimostrazioni ed esercitazioni.

### Sabato 13 e Domenica 14 Novembre 2010

WORKSHOP AVANZATO a ROMA

**Daniel Kohen**

Professore di Pediatria, Direttore del Developmental-Behavioral Pediatrics Program, University of Minnesota, USA



L'IPNOSI PEDIATRICA: SPIEGARE E SCOPRIRE L'IPNOSI  
NELL'INCONTRO  
CON I BAMBINI E CON LE FAMIGLIE

Dall'ipnosi pediatrica evidence-based alla discussione, dimostrazione e applicazione pratica nel lavoro di tutti i giorni con i bambini e adolescenti. Verranno proposte, con video e presentazioni in Power Point, esempi e discussioni di casi clinici relativi all'impiego dell'ipnosi con bambini affetti da: Dolore Ricorrente e Cronico, Ansia, Disturbi del Sonno (Disturbi dell'Inizio e del Mantenimento del Sonno, Parasonnie ecc.), Disturbi dell'Eliminazione (Enuresi, Encopresi), Abitudini (Tics, Sindrome di Tourette), Patologie Croniche (come Asma, Emicrania, Intestino Irritabile, Diabete, Cancro) e altro. Verrà dedicata particolare attenzione all'elaborazione di tecniche e programmi di trattamento, alla discussione di casi e alle domande dei partecipanti.

### Domenica 30 Ottobre 2010

WORKSHOP AVANZATO a ROMA

**Emanuele Del Castello**

IPNOSI E MEMORIA

### Sabato 11 Dicembre 2010

WORKSHOP AVANZATO a ROMA

**Emanuele Del Castello**

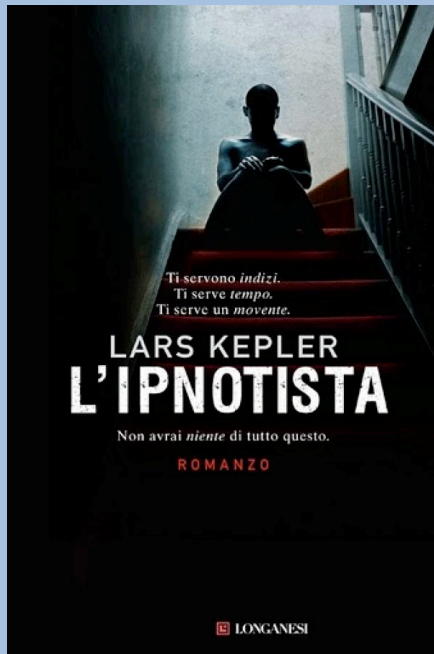
RISCRIVERE LA PROPRIA STORIA: TECNICHE IPNOTICHE AUTOBIOGRAFICHE

#### IL MASTER E I WORKSHOP

sono organizzati dalla Scuola Italiana di Ipnosi e  
Psicoterapia Ericksoniana col patrocinio della Milton H.  
Erickson Foundation e della Società Italiana di Ipnosi

#### PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI

Scuola Italiana di Ipnosi e Psicoterapia Ericksoniana  
Tel. e Fax: 06 8548205 - E-mail: ipnosii@libero.it



Un nuovo thriller svedese sfida il successo travolgente della Trilogia di Stieg Larsson

## L'ipnosi in libreria: miti e stereotipi

### Il momento della Svezia

Dev'essere proprio il momento della Svezia! Stieg Larsson, caso letterario degli ultimi anni, ha *ipnotizzato* milioni di lettori di tutto il mondo con la sua Trilogia, ed ora, nel solo mese di aprile 2009, case editrici di venti paesi si sono contese i diritti di un altro libro svedese, "L'ipnotista" di Lars Kepler (ed. Longanesi). Ma Lars Kepler è solo lo pseudonimo che i coniugi quarantenni, Alexander Ahnoril e Alexandra Coelho, scrittori di professione, hanno scelto come dichiarato tributo allo scomparso autore di "Millennium", del quale sperano di emulare il successo editoriale con quella che si preannuncia come una serie di otto volumi. In una Stoccolma evanescente incontreremo frammenti di un'umanità in crisi: dal solitario e inquieto, quanto tenace, ispettore Joona Linna, che sarà il vero protagonista della serie e forse anche d'un film, al famoso ma infelice psichiatra, psicoterapeuta e ipnotista Erik Maria Bark, che trascina un'esistenza fatta di farmacodipendenza (non meglio definita), possibilità incompiute, incomprensioni coniugali, accompagnate da un'ombra di malcelato narcisismo; dal sociopatico Josef Ek, serial killer quindicenne, vittima dell'anaffettività e del rifiuto materno, al coetaneo Benjamin, il figlio emofilico di Erik e di Simone, moglie insoddisfatta e confusa; dai baby gangsters, violenti quanto fragili, a quei pazienti psichiatrici gravi il cui male interiore viene (venne) slatentizzato dall'ipnosi di gruppo condotta dal dottor Bark. La storia, il

(segue)

Ad aprile a Milano un workshop per l'approfondimento degli aspetti più controversi dell'Ipnosi

## The Dark Side of Hypnosis

Un workshop

di **Giuseppe De Benedittis**

Centro Interdipartimentale per lo Studio e la Terapia del Dolore,  
Università di Milano & Società Italiana di Ipnosi

*Ogni trattamento medico efficace comporta necessariamente dei rischi.*

*Quali sono i rischi connessi all'ipnosi?*

*Morire in trance?*

*Come ridurre i rischi e gestire efficacemente complicanze ed effetti collaterali in ipnositerapia, trasformando un problema in una opportunità.*

**Domenica 25 aprile 2010**

Milano, Hotel Ascot, Via Lentasio 3

**PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI**

e-mail: [giuseppe.debeneditis@unimi.it](mailto:giuseppe.debeneditis@unimi.it)

[www.cstdol.it](http://www.cstdol.it)



### IL LATO OSCURO DELL'IPNOSI

*Complicanze ed effetti collaterali in ambito clinico, sperimentale e nell'intrattenimento*

***Tutto quello che nessuno vi ha detto!***

cui ritmo, a dire il vero, è rallentato proprio dalla descrizione ripetitiva degli esperimenti terapeutici, si svolge fra l'8 e il 24 dicembre.

Erik, Simone e Benjamin sopravvivono a momenti da brivido e si ritrovano a festeggiare la notte di Natale da Mac Donald's, mentre il racconto si chiude sulle loro immagini che «sembrano scivolare ai piedi dell'albero, alto e largo e con centinaia di piccole luci accese che si arrampicano verso la stella lucente».

### Metafore non raccolte

Il libro è uscito in Italia a gennaio e questa circostanza ha fatto passare inosservata, perchè ormai intempestiva, la metafora natalizia della ri-nascita familiare in una sorta di surreale presepe urbano.

Un altro riferimento biblico – esplicito, questa volta – è la scelta dei nomi dei due adolescenti protagonisti: Benjamin e Josef, come i figli di Rachele e Giacobbe. Se però, come vuole il nome Benjamin, che in ebraico significa “il figlio della fortuna”, il primo riesce a farcela, per il secondo, Josef, la metafora non è compiutamente raccolta, se non per la condanna ad una crescita senza l'affetto e la guida genitoriale. Si tratta di un “non sequitur”, vale a dire un'osservazione che rimane sostanzialmente isolata nel dipanarsi della storia: un'occasione mancata – peccato! – perchè il racconto avrebbe avuto bisogno di un guizzo creativo che alimentasse il mistero e preparasse colpi di scena più efficaci di quelli impennati attorno alle induzioni del dottor Bark.

### Quale ipnosi?

L'ipnosi che Anhdoril e Coelho propongono è l'unione, fantasiosa, fra ipnosi e terapia di gruppo con pazienti schizofrenici, con i quali nella realtà si usa un approccio più cauto e prudente.

Anche se gli AA. cercano di mantenere un atteggiamento “oggettivo” e a volte addirittura pedagogico rispetto all'ipnosi, la “loro” è un'ipnosi che incute paura, mutuata dal cinema più che dall'esperienza clinica.

Sebbene il fratello di Alexander Ahndoril usi l'ipnosi con gente che vuole smettere di fumare, sappiamo che l'esempio viene dal cinema e, in particolare, da *Hypnosis* (o *The Hypnotist*) di Masayuki Ochiai (1999).

### Un ipnotista autoreferenziale

Se è vero che nel *rapport* ipnotico anche il terapeuta entra in uno stato modificato di coscienza, nelle sue induzioni di gruppo il dottor Bark entra in trance quanto e forse ancora più intensamente dei suoi pazienti, e il rimanere ancorato alla propria esperienza diventa (o per meglio dire, diventerebbe, una volta fuori della finzione) un limite nelle possibilità di cura.

### Può, l'ipnosi, essere rischiosa?

Abbiamo raccolto il parere del professor Giuseppe De Benedittis, che proprio alcuni mesi, in occasione del XVIII Congresso internazionale dell'ISH ha ricevuto il prestigioso *Premio Hilgard* per la ricerca nel campo dell'ipnosi, proprio mentre la celebre pediatra e ipnoterapeuta americana Karen Olness, che è citata anche nel libro, riceveva la *Benjamin Franklin Gold Medal*.

«Premesso che non esiste terapia efficace senza qualche rischio – ci dice De Benedittis – l'ipnosi, come è noto, è la più longeva delle psicoterapie, nonostante fasi alterne di grandi popolarità e di apparente declino. Questo è un segno indiretto ma inequivoco del grande potere adattivo dell'ipnosi che, unitamente al suo fascino intrinseco, ha contribuito al grande impatto mediatico (e quindi anche letterario). Purtroppo per molto tempo l'ipnosi è stata anche appannaggio di ciarlatani ed “ipnotisti da spettacolo” che hanno screditato l'immagine dell'ipnosi, amplificandone potenzialità e rischi.» La “Nuova Ipnosi”, che fa riferimento all'opera di Milton Erickson, e il grande progresso delle Neuroscienze «propongono una metodica matura, valida ed affidabile, più sicura di molte altre, purché praticata da mani esperte». Però, «ciò non toglie che rischi potenziali di complicanze ed effetti collaterali (solitamente modesti e transitori) di tipo fisico (e.g., cefalea, parestesie, ecc.) o psicologico (e.g., ansia, induzione o contaminazione di memorie, ecc.) siano possibili e dipendenti da diverse variabili (paziente, terapeuta, relazione medico/paziente). La gestione del rischio e la minimizzazione degli eventi avversi deve far parte del percorso formativo di ogni ipnoterapeuta».

### Il valore dei ricordi recuperati con la trance

Quanto al recupero dei ricordi, che rappresenta il perno del romanzo, De Benedittis avverte: «I ricordi rievocati nell'induzione della trance sono spesso, ma non (segue)



necessariamente, autentici. La memoria, per definizione, è plastica e la sua ricostruzione è fortemente influenzata da numerosi variabili. La suggestione ipnotica, se formulata incautamente, può non solo influenzare la autenticità del ricordo, con contaminazioni spurie, ma addirittura indurre delle “false memorie”, con conseguenze talora nocive per il paziente, soprattutto in un contesto psicopatologico. Per esempio si può indurre la falsa ricostruzione di un trauma psico-fisico mai avvenuto in realtà, ma con conseguenze devastanti sul piano psicologico per il paziente. È altresì importante distinguere l'ambito clinico, con la sua “verità” coerente con il processo terapeutico, e l'ambito storico/forense, in cui la “verità” emersa dalla trance deve avere necessariamente un riscontro oggettivo e reale».

### L'inquieto fascino dell'ipnosi

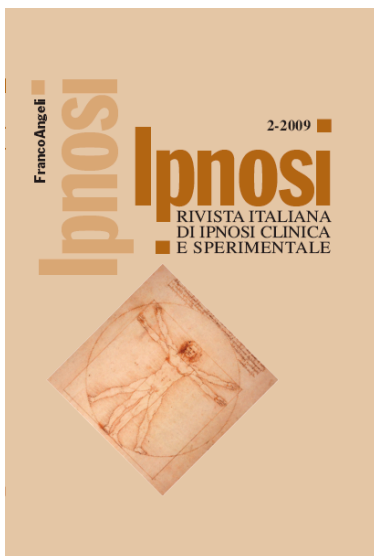
Sta di fatto che il termine “ipnosi” fu coniato nel 1843 e soltanto due anni dopo Edgar Allan Poe ne faceva lo spunto per

quella pietra miliare del genere horror che è “La verità sul caso del signor Valdemar”. Da allora l'ipnosi ha esercitato un fascino incessante sugli scrittori e, già con i fratelli Lumière, anche sui cineasti. All'estero come in Italia.

Si pensi che sono oltre cento i filmati che abbiamo raccolto per un recente studio sull'argomento e chiunque conosca un altro Lars, Lars von Trier, sa quanto l'ipnosi caratterizzi, per esempio, la sua opera. E che dire del Werner Herzog di “Invincibile” o, prima ancora, di “Cuore di vetro”, girato con gli attori in trance?

Meno nutrita è la schiera dei libri, sebbene talora d'indiscussa qualità. Per restare in Italia, merita di essere ricordato il romanzo d'esordio di Massimo Mageri, “Identità distorte” (ed. Prova d'Autore, 2005). Quale occasione migliore per leggerlo o rileggerlo? Peccato che al momento non sia più in catalogo.

(Camillo Valerio)



Pubblicato il n. 2, 2009

## Rivista di Ipnosi: indice degli articoli

**Mark Jensen, Joseph Barber, Marisol Hanley ed al.**, *Risultati a lungo termine di una terapia di analgesia ipnotica per il dolore cronico in persone con disabilità* (traduzione di Michele Modenese e Federica Tagliati).

**Jeffrey Zeig**, *Lezioni d'ipnosi ericksoniana: cambiare le posizioni terapeutiche dalla A alla Z*. Seconda parte (traduzione di Antonella Monini).

**Emanuele Mazzone**, *Psicoterapia ericksoniana e Sindrome di Asperger: imitazione, immaginazione, simulazione, empatia. Presentazione di un caso clinico*.

**Alberto Santoru**, *Psicoterapia di gruppo a tempo definito per i disturbi d'ansia secondo un approccio integrato ipnotico ericksoniano*.

**Consuelo Casula**, *Intervista con Camillo Lorio*.

**Michele Modenese**, *XVIII Congresso Internazionale della Società Internazionale di Ipnosi. Ipnosi e Neuroscienze: implicazioni cliniche dei nuovi paradigmi mente-corpo*.

**Renzo Balugani, Roberto Blarasin, Leonardo Moretti**, *Riviste e pubblicazioni internazionali*.

**Claudio Mammini**, *Recensioni*.

Roberto Blarasin intervista Daniele Siorace e ci introduce al mondo del 'mentalismo'

## Ipnosi in TV

L'impatto mediatico dell'ipnosi è confermato dall'interesse destato dal servizio de "Le Iene" del 13 gennaio scorso. Dopo aver mostrato filmati e titoli di giornale di rapine con ipnosi l'inviato si chiede: "L'ipnosi esiste, va bene, ma è possibile mandare in tilt una persona in così poco tempo, solo con qualche gesto e senza la sua collaborazione?"

LE IENE SONO SCETTICHE e organizzano un "esperimento" con tre soggetti che non sanno di essere ripresi. Un ipnotista è introdotto come "il fisioterapista più bravo d'Italia" e propone un finto test sui dolori muscolari, che è in realtà una tecnica di induzione ipnotica. Il luogo è l'appartamento dell'inviato e i soggetti sono due amiche e il fratello dell'inviato (chiaramente tale condizione non permette di testare il fattore "non collaborazione"). Le Iene sono sorprese nel vedere i soggetti cadere in trance in pochissimo tempo. Il filmato diventa suggestivo e la tensione raggiunge l'apice quando il soggetto non accenna a svegliarsi.

LE IENE SONO SPAVENTATE: "E se non si risveglia più? E se si risveglia ma è tutta sballata?". Finalmente la ragazza apre gli occhi e la tensione si scioglie. Il clima è sollevato e divertito.

Ora LE IENE SONO CURIOSE. L'esperienza viene descritta dalla ragazza come "bellissima" e caratterizzata da distorsione temporale, restringimento del campo di coscienza, amnesia e disponibilità a rispondere alle istruzioni dell'ipnotista. "Vuoi che i rapinatori utilizzino proprio queste tecniche?"

L'ipnotista viene dunque reclutato per testare la possibilità di rapinare dei passanti ma, dopo aver fermato una cinquantina di persone, non ottiene alcun successo. Viene infine intervistato Angelo De Micheli, coautore di uno studio sulle rapine con ipnosi pubblicato sull'IJCEH, che afferma che non vi sono rapine fatte con lo stato ipnotico, bensì con il disorientamento del soggetto; e che la tecnica utilizzata in strada non ha funzionato perché evidentemente l'ipnotista non è abituato ad applicarla in tali situazioni. In realtà, la tecnica utilizzata in casa e quella adottata in strada non sono le stesse: nel secondo caso l'ipnotista si è ispirato ad una tecnica impiegata, con molta più maestria e con successo, da Derren Brown, famoso mentalista inglese (link: <http://www.youtube.com/watch?v=DR4y5iX4uRY>).

Il mentalismo è il ramo dell'illusionismo che riproduce fenomeni paranormali quali telepatia, chiaroveggenza e psicocinesi. Al contrario del sensitivo, il mentalista spiega al pubblico di servirsi di trucchi e abilità. L'ipnosi fa parte dei suoi strumenti di lavoro. Le conoscenze dei mentalisti sono state fondamentali per aiutare ricercatori e scienziati a smascherare famosi sensitivi e predicatori.

Ho voluto commentare il servizio proprio con un mentalista, Daniele Siorace (<http://www.illusionimentali.it>), per comprendere che effetto abbia avuto sul pubblico e per conoscere il suo parere sulle rapine con ipnosi.

**Blarasin: Personalmente sono rimasto piacevolmente colpito da un fatto: le persone che hanno richiesto una psicoterapia con ipnosi e che pure avevano visto il servizio, non hanno mostrato aspettative magiche. Il servizio delle Iene ha mutato l'atteggiamento del pubblico nei suoi spettacoli e, se sì, in che modo?**

Siorace: Sì, ho notato che chi ha visto il video dello Iene è più curioso e meno spaventato. Per carità, lo scetticismo (per altro legittimo) c'è sempre; però è "positivo", nel senso che è curiosità di sapere, non "negativo", cioè il classico atteggiamento di sfida superbo e borioso. Il mio campo d'azione è 'la strada' (locali, bar e pub) ed in genere mi trovo ad ipnotizzare soggetti conosciuti da 5 minuti che si sono trovati per caso in un locale in cui mi sto esibendo come intrattenitore girando tra i tavoli. L'atteggiamento che adesso si respira alla domanda: 'Vorresti provare cosa si prova ad essere ipnotizzati?' è veramente di rinata e sincera curiosità.

**Blarasin: Il fenomeno delle rapine con ipnosi sembra essere diffuso solo in Italia, forse a causa della permanenza nel nostro paese di credenze magiche relative all'ipnosi. Lei che ha condotto i suoi spettacoli sia in Italia che in Inghilterra, ha riscontrato differenze fra il pubblico italiano e quello inglese?"**

(segue)

Sicorace: Certo, le reazioni sono molto diverse: il pubblico inglese (e anche americano) è abituato da tempo all'idea di un'ipnosi da intrattenimento e quindi, per loro, molti fenomeni ipnotici sono più plausibili rispetto ad un italiano, che è convinto che sia tutto un imbroglio. Molte barriere sono già aperte in un anglosassone, mentre con un italiano, prima di arrivare a fenomeni più eclatanti, devo passare per altri più plausibili, in modo da poter rafforzare nel soggetto la plausibilità del fenomeno successivo.

**Blarasin: Per quanto riguarda le rapine, da una parte abbiamo ricercatori che sostengono che non siano in realtà con ipnosi; dall'altra abbiamo la dimostrazione di alcuni rinomati ipnotisti e mentalisti che certe tecniche possono funzionare ed includono elementi ipnotici, quali l'induzione per stretta di mano, suggestioni mascherate...**

Sicorace: Penso che un soggetto in trance profonda PUO' tranquillamente essere suggestionato a lasciarsi rapinare o a consegnare del denaro a chicchessia. Il fatto è che il soggetto deve essere prima ipnotizzato e quindi deve esserci un contatto nel quale egli, implicitamente o esplicitamente, ripone la propria fiducia nell'ipnotista. Le rapine in oggetto sono fatte invece molto velocemente, con tecniche di confusione che possono portare il soggetto in uno stato ipnotico. La difficoltà in tali casi è nello stabilire a priori se il soggetto sia 'caldo' e quindi il rischio che fallisca il tutto è alto.

**Blarasin: Nel filmato, l'ipnotista afferma che il soggetto in ipnosi "non parla oppure parla poco e mal volentieri, e comunque sempre se richiesto dall'ipnotista" e il soggetto che parla non è in ipnosi ma in stato di rilassamento; se accettassimo tale cornice di riferimento, le rapine di Derren Brown non sarebbero in stato ipnotico.**

Sicorace: Dal mio punto di vista, il soggetto può essere in ipnosi e parlare tranquillamente. È chiaro che più la trance è profonda e meno il soggetto tende a parlare. Ma è facilmente dimostrabile che, per produrre fenomeni di contrattura muscolare (le classiche mani attaccate) o amnesie, NON occorre passare per una trance profonda o che il soggetto sia con gli occhi chiusi. Il soggetto può essere in uno stato per lui normalissimo. Le rapine dimostrate da Derren sono fatte sfruttando la

confusione e lavorando su due livelli: da una parte si parla alla parte conscia, dall'altra le stesse frasi vengono rivolte alla parte inconscia, la quale, rassicurata, autosuggestiona il soggetto che tutto sia andato come doveva andare, quando in realtà è successo qualcosa. Infatti sul video si vede benissimo che dopo un po' il soggetto si rende conto di questo qualcosa fuori posto.

**Blarasin: Secondo De Micheli il punto centrale del dibattito è nella definizione di ipnosi, che può essere concepita come uno stato particolare di coscienza in cui certi fenomeni accadono o possono accadere. L'ipnosi sarebbe chiaramente distinta dall'influenza o dalla persuasione, le quali si basano su messaggi confezionati ad arte per far scattare un particolare tipo di comportamento come se fosse spontaneo.**

Sicorace: Secondo la mia esperienza, l'ipnosi è uno stato alterato di coscienza, in cui il soggetto può suggestionarsi/essere suggestionato. Ogni fenomeno ipnotico deriva da una suggestione, un'idea, che la mente del soggetto in questo stato accetta incondizionatamente, e quindi diventa per lui la sua realtà. Le tecniche di influenza e persuasione secondo me ricadono nello stesso filone, solo che il soggetto non è detto che sia in uno stato ipnotico e per funzionare devono essere più subdole. In altri termini: se il soggetto è ipnotizzato, la suggestione/influenza/persuasione può essere direttissima, perché tanto non si avrà nessuna resistenza ('questo detersivo è il migliore') mentre in uno stato normale o leggermente ipnotico bisognerà essere più sottili per evitare che il soggetto rifiuti la suggestione.

**Blarasin: Per ammissione degli stessi autori, lo studio non risolve la questione cruciale circa la possibilità di usare l'ipnosi per vittimizzare le persone o per far commettere condotte antisociali.**

Sicorace: Sono convinto che siano possibili anche condotte antisociali. Sono consapevole che esiste un'istanza che controlla che ciò che ci viene fatto fare sia corretto, ma credo anche che vi siano modi per aggirarla, sotto determinate condizioni. Mi viene in mente "The Heist", in cui Derren Brown, in un finto corso di formazione, seleziona alcuni soggetti e crea le condizioni affinché questi compiano effettivamente una rapina. Il tutto senza aver mai detto loro esplicitamente di farla.

(segue)



**Blarasin: Grazie, Daniele.**

A mio avviso, "The Heist", come gli esperimenti di Milgram e Zimbardo, gioca molto su fattori situazionali e di ruolo. Le rapine di Derren Brown invece sono utili perché mostrano soggetti con evidenti segni di trance - quindi non soltanto disorientamento - ma i risultati sono passeggeri. Entrambi confermano che l'ipnosi di per sé non può indurre comportamenti antisociali o essere utilizzata per vittimizzare le persone.

Possiamo riprendere la domanda iniziale dell'inviato e concludere: *L'ipnosi esiste ed è possibile far stare bene una persona in poco tempo, anche solo con qualche gesto, se lo facciamo con la sua collaborazione.*

(Roberto Blarasin)



In funzione sul sito [www.hypnosis.it](http://www.hypnosis.it)

**Albo online dei soci SII**

L'iniziativa ha raccolto l'adesione di molti colleghi, soci della SII (Società Italiana di Ipnosi). Ricordiamo che la pubblicazione sul sito dei dati professionali avviene solo su richiesta e autorizzazione individuale: l'unico requisito è la regolare iscrizione alla SII per il 2010.

L'adesione è assolutamente discrezionale e il visitatore della pagina web [http://www.hypnosis.it/Albo\\_online.html](http://www.hypnosis.it/Albo_online.html) deve considerare la possibilità che un/a iscritto/a alla Società non abbia dato il proprio consenso alla visibilità su internet dei dati che lo/la riguardano.

L'elenco è aggiornato a febbraio 2010 (previsto l'aggiornamento semestrale).

Il nuovo sito della International Society of Hypnosis è stato curato dal dottor **Fernando Bellizzi**

**[www.ish-hypnosis.org](http://www.ish-hypnosis.org)**



*Arrivederci*

**PER SEGNALAZIONI E PROPOSTE****IPNOSI, LA NEWSLETTER**

[ipnosilnewsletter@yahoo.it](mailto:ipnosilnewsletter@yahoo.it)

**IPNOSI, LA NEWSLETTER**

A cura di:

**Dott. Camillo Valerio**

**Dott. Renzo Balugani**

**Dott. Roberto Blarasin**

Società Italiana di Ipnosi

Scuola Italiana di Ipnosi e Psicoterapia

Ericksoniana

**Prof. Camillo Loriedo**

Presidente della International Society of Hypnosis

Presidente della Società Italiana di Ipnosi

Direttore Scientifico della Scuola Italiana di Ipnosi e Psicoterapia

Ericksoniana